

BONDENO E ALTO FERRARESE

Energia rinnovabile, a Poggio un progetto pilota

Si tratta del crowdfunding di Enel Green Power, che dà la possibilità ai cittadini di partecipare

POGGIO RENATICO

Parte da Poggio Renatico il primo progetto in Italia di crowdfunding di Enel Green Power, che tramite il progetto «Scelta rinnovabile», dà la possibilità ai cittadini poggesi di partecipare in modo diretto all'investimento per la realizzazione di nuovi impianti rinnovabili supportando la transizione energetica verso fonti più sostenibili. «Nei terreni della Fondazione Fornasini sta iniziando a realizzarsi un impianto da 22 ettari che eviterà l'emissione in atmosfera di 11 mila tonnellate di Co2 garantendo fornitura energetica a più di 8300 famiglie – spiega Eleonora Petrarca, responsabile dello sviluppo rinnovabile in Italia, Enel Green



Power -. Ora diamo la possibilità ai poggesi, per 2 settimane, di partecipare in esclusiva al crowdfunding dando loro la possibilità di avere un rendimento del 5.5% lordo annuo, a fronte della cifra investita, contro il 4.5% dei non residenti, quando apriremo la possibilità a tutti». «L'area avrà una mitigazione visiva gra-

zie alla messa a dimora di alberi – spiega il sindaco Garuti – e il territorio ne beneficerà anche con la contribuzione per l'efficiamento energetico della scuola, che vorrei estendere anche all'auditorium. Puntiamo ad essere il comune più green d'Italia con la produzione di energia rinnovabile».

In arrivo contributi per rinegoziare i contratti di locazione

Domande entro il 31 ottobre
Il modulo da compilare per accedere al servizio è sul sito di Acer Ferrara

BONDENO

L'emergenza Covid è stata per molti la causa della perdita del lavoro. Per aiutare chi ha bisogno, il Distretto socio-sanitario Ovest e Acer Ferrara e i comuni uniscono gli intenti. Un avviso che riguarda l'erogazione di contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione è stato pubblicato ieri. Saranno erogati senza la formulazione di una graduatoria distrettuale. Le domande scadono il 31 ottobre. Il modulo da compilare è pubblicato sul sito di Acer Ferrara. «Si intende favorire la rinegoziazione dei canoni – spiega il vicesindaco di Bondeno con dele-

ga al Sociale, Francesca Piacentini –, con eventuale modificazione della tipologia contrattuale. L'emergenza abitativa, acuitasi durante l'anno e mezzo di pandemia, è sicuramente uno degli aspetti da tenere maggiormente sotto osservazione affinché le istituzioni garantiscano tutele a chi si trova in situazioni di seria difficoltà». I requisiti per avere accesso ai contributi riguardano la cittadinanza, italiana, europea o extra-UE purché con permesso di soggiorno, il valore Isee non superiore a 35mila euro, la residenza nell'alloggio oggetto del contratto di rinegoziazione, la titolarità di un contratto di locazione per uso abitativo all'interno del Distretto, e infine la rinegoziazione del contratto di locazione regolarmente registrata. Costituiscono invece motivo di esclusione dall'assegnazione l'aver ricevuto un contributo derivante dal fondo per l'emergenza abitativa, oppure per la 'morosità incolpevole', e ancora l'essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.